aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0043222
del 15/01/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2024/13.10.2/5

Allegati: 2

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

(SEDE)

Oggetto: V387 – Procedimento PAUR relativo al progetto denominato: "Realizzazione e successiva gestione dell'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in Loc. Colli, Comune di Taggia (IM)
Proponente: Provincia di Imperia – Ufficio Settore 4, Infrastrutture e Rifiuti.

Art. 28 D. Lgs. n. 152/2006 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai punti 1, 2a) e 5b) del Decreto n. 3223 del 21/05/2020. Riscontro a Vs. nota Prot-2023-1874720 del 22/12/2023.

Con riferimento alla Vs. nota Prot-2023-1874720 del 22/12/2023, con cui si richiedeva il contributo di competenza nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto, si comunica quanto segue.
È stata presa in esame la documentazione presentata dal proponente, con particolare riferimento alla relazione *"Sintesi prescrizioni atti autorizzativi e pareri",* datata Dicembre 2023, resa disponibile sul portale regionale dedicato al procedimento in oggetto.

In merito alla condizione 1 *"Deve essere garantita la tracciabilità dei fanghi in ingresso all'impianto, così da evidenziare l'interessamento esclusivo della linea del sottovaglio, evitando la linea FORSU e la compromissione della qualità finale del compost prodotto dal rifiuto organico raccolto differenziatamente",* si rappresenta che:

- la "Relazione tecnica impianto di trattamento rifiuti" del progetto definitivo conferma tra i flussi in ingresso, 9.000 t/anno di "fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue urbane (EER 190805)";
- viene prevista una "linea fanghi" dedicata, a partire da una fossa dedicata, del volume utile di 30 mc, ovvero la capacità giorno di conferimento dei fanghi nelle quantità di progetto;
- la linea dedicata è formata da una serie di macchinari di cui una parte installata nella zona ricezione (tramoggia, estrattori a coclea, trasportatore a coclea di ripresa, pompa a

pistoni, una parte del condotto pneumatico di trasporto) ed una parte installata nell'edificio di trattamento intermedio delle matrici organiche (seconda parte del condotto pneumatico, tramoggia di dosaggio strutturante, nastro di ripresa, nastro di alimentazione dello strutturante al miscelatore, miscelatore discontinuo a doppio albero).

In merito alla condizione 2 *"Dovranno essere redatte le relazioni geologiche e geotecniche di livello definitivo contenenti gli elementi essenziali riportati nel documento integrativo presentato a seguito della C.d.S. del 21/02/2019 - PARTE 1 - necessari per:*
a. la definizione dei modelli geotecnici del sottosuolo specifici, comprensivi della valutazione quantitativa dei parametri geotecnici necessari alle relative verifiche agli stati limite ultimi e di esercizio. Le indagini geognostiche e geotecniche individuate dovranno quindi permettere di approfondire le analisi delle pericolosità geologiche e sismiche e valutare tutti i fattori di rischio geotecnico strutturali con particolare riferimento:
- ai cedimenti del corpo rifiuti,
- ai cedimenti differenziali delle opere strutturali,
- alla stabilità della scarpata del riporto su cui poggerà il biodigestore,
- alle variazioni dello stato tensionale in termini di tensioni efficaci;
- alle variazioni dello stato tensionale in termini di tensioni efficaci;
b. la messa in atto del sistema di monitoraggio individuato per l'area discarica RSU, per l'area del biodigestore e per le acque sotterranee", si rappresenta quanto segue.

Nell'ambito del progetto definitivo trasmesso con nota a protocollo regionale Prot-2023-1160435 del 10/08/2023, sono state prodotte le relazioni: geologica, idrogeologica e di indagine sismica, geologica - Sezioni stratigrafiche e verifiche di stabilità dei versanti e geotecnica. Tale documentazione è stata posta all'attenzione dell'Esperto PNRR – Dott. Bosetti, che ha riscontrato la necessità di un piano integrativo di indagini circa gli aspetti geotecnici strutturali, in particolare riferiti al corpo rifiuti inerti esistente destinato ad ospitare l'impianto di trattamento rifiuti. Il proponente ha prodotto il *"Programma per approfondimenti geotecnici in laboratorio*" aggiornato in base ai prelievi eseguiti in data 07/12/2023, allegato al documento *"Sintesi prescrizioni atti autorizzativi e pareri"* e riportato in allegato, i cui esiti saranno resi disponibili entro il termine massimo di 60 gg dalla data del presente documento.
Al riguardo il Dott. Bosetti si è pronunciato, con proprio parere in data 11/01/2024, che si allega, indicando che le determinazioni, in sito ed in laboratorio, proposte per i materiali inerti costituenti il corpo rifiuti consentiranno di integrare, completandone la significatività, i dati già disponibili (derivanti da accertamenti di carattere geognostico, geotecnico e geofisico, nel recente passato, appositamente eseguiti), permettendo l'esecuzione di valutazioni geotecniche e di verifiche di stabilità, prescritte dalla vigente normativa tecnica di riferimento, a partire da parametri determinati direttamente anche per i materiali di rifiuto presenti, che tengano conto della loro composizione, di attendibili valutazioni delle condizioni di costipamento in sito e dei conseguenti risultati derivanti da specifiche prove in sito e di laboratorio.
Le risultanze delle indagini suppletive, valutate dall' dell'Esperto PNRR – Dott. Bosetti, potranno essere recepite nell'ambito dell'aggiornamento del progetto definitivo e dell'autorizzazione integrata ambientale, che conterrà anche i piani di monitoraggio e controllo (PMC) per la discarica e per l'impianto, riferiti, tra l'altro anche alla stabilità dei relativi rilevati.

Si ritiene di aver valutato gli aspetti di competenza nell'ambito della verifica di ottemperanza "ante operam"; si rimane a disposizione per ogni necessità di chiarimento.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea BARONI

Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutt
Direzione Generale Ambiente - Settore Gestione integrata dei rifi
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne' Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.st

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 15-01-2024 16:12:14
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026